

A Soverato una partecipata giornata ecologica

# Tutta la comunità unita dall'amore per il mare

## La spiaggia e i fondali sono stati ripuliti dai rifiuti

Sabrina Amoroso

### SOVERATO

L'operazione è stata concepita per perseguire un duplice obiettivo: bonificare le vaste zone di fondale soveratese, per restituire alla fauna ittica il suo habitat naturale, e attuare una campagna di educazione e di sensibilizzazione per attirare l'attenzione sulle gravi conseguenze connesse con l'inquinamento marino. Obiettivi pienamente centrati nell'edizione 2019 di "Fondali puliti", che si è svolta con l'organizzazione diretta di associazioni, club subacquei e scuole cittadine.

Nello specifico a scendere in mare per rendere più godibili gli scenari agli amanti dell'immersione e dello snorkeling, che a breve li popoleranno, sono il gruppo di Legambiente "Cassiodoro", del WWF, della Croce Rossa Italiana, dei diving "Made in Sub", la guardia costiera, l'associazione "Mare Calabria" e, ancora, le sezioni soveratesi e davolesi della Lega navale italiana, il Circolo velico Soverato, la Pro loco di Soverato, i compo-

nenti della cooperativa dei pescatori cittadina le associazioni di quartiere, gli alunni dell'Istituto Maria Ausiliatrice e tutte le scuole della città.

Ieri si è partiti con una lezione a tema tenuta dal comandante della guardia costiera di Soverato Matteo Verrigni ai giovani alunni delle scuole soveratesi sull'importanza del rispetto del mare a tutela degli ecosistemi locali. Subito dopo ci si è spostati sull'arenile dove si è predisposta la zona da ripulire, la logistica e le fasi di rimozione dei rifiuti da parte dei sub che hanno operato nella veste pratica di spazzini del fondale. Le operazioni di bonifica si sono svolte prevalentemente nella profondità di 10- 15 metri, cioè nella fascia generalmente più compromessa. Così via dal mare materiali plastici d'ogni tipo: frammenti

**Coinvolti tra gli altri Legambiente, WWF, Croce Rossa, Pro Loco, Guardia costiera e Lega navale**

di imbarcazioni, bottiglie, contenitori, sacche e buste di nylon, tubi mentre i volontari grandi e piccini aiutavano a riporre il tutto in grossi sacchi destinati ad essere ritirati dagli addetti dell'azienda che gestisce il servizio, richiamata in via straordinaria allo smaltimento di quanto raccolto. A fare gli onori di casa il vicesindaco Pietro Maticera e il delegato alla cultura Emanuele Amoroso che hanno stigmatizzando l'importanza dell'esempio di cittadinanza attiva per completare il lavoro realizzato dalle istituzioni. «È importante - ha commentato il vicesindaco - vedere l'entusiasmo dei più giovani all'interno di manifestazioni che sono essenziali per educare a comportamenti che rispettino la nostra più grande risorsa, il mare. Spesso si delega alle istituzioni il compito di salvaguardare il territorio, ma è importante comprendere che senza la buona volontà di tutta una comunità ogni sforzo rischia di essere vanificato. Ben vengano allora iniziative di questo tipo, che in realtà a Soverato sono sempre più frequenti e spontanee in un messaggio che racconta il volto migliore della città».